

## TRA GENNAIO E MARZO 2019 SARANNO OLTRE 27 MILA LE ASSUNZIONI PROGRAMMATE IN LIGURIA

Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere in accordo con ANPAL, ha fornito i primi risultati del monitoraggio dei fabbisogni occupazionali delle imprese nel primo trimestre 2019.

A livello nazionale si registra una flessione delle entrate previste sia su base mensile (-49.510 rispetto a gennaio 2018) che trimestrale (-58.620 rispetto al periodo gennaio-marzo 2018), in larga parte dovuta al clima di incertezza che grava sui piani di sviluppo delle imprese.

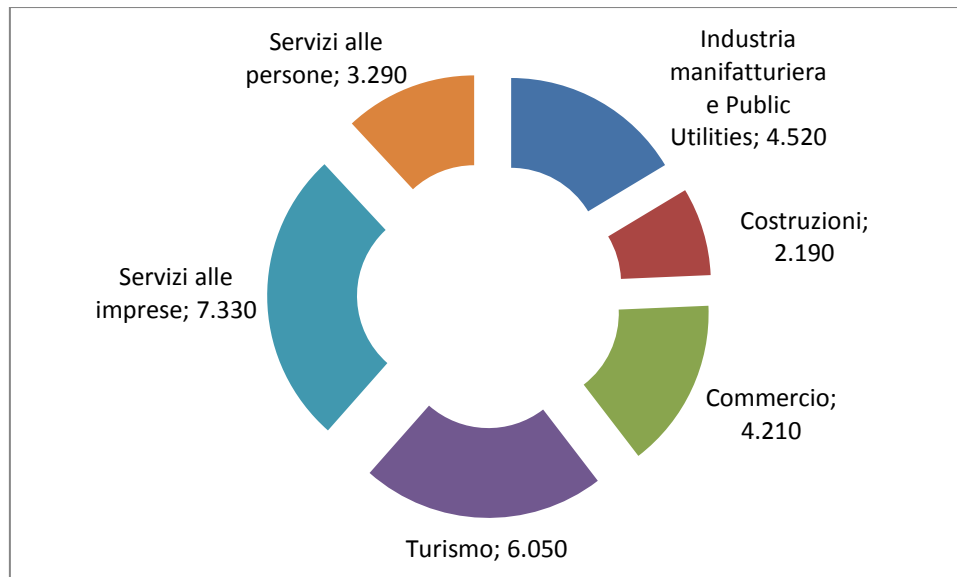
In Liguria sono 9.660 i contratti programmati dalle imprese nel mese di gennaio, in calo di 690 unità rispetto a gennaio 2018 (ma aumenta il numero di imprese che intendono assumere) e saliranno a 27.590 nei primi tre mesi del 2019, in lieve aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (+1,0%).



Dall'analisi degli ultimi 12 mesi, risulta evidente un picco di assunzioni nel mese di giugno, in preparazione della stagione estiva, quasi totalmente assorbite dal settore turistico (servizi di alloggio e ristorazione, servizi turistici).

Il settore dei servizi nel complesso assorbirà il 76% delle entrate previste, in particolare i servizi alle imprese (7.330 entrate previste) e i servizi turistici, di alloggio e ristorazione (6.050) mentre l'industria il rimanente 24%.

Rispetto alla classe dimensionale delle imprese, il 66% delle entrate riguarderà quelle con meno di 50 dipendenti.



Cresce, in termini percentuali, la richiesta da parte delle imprese di profili high skill ad alta specializzazione, sia a livello dirigenziale che tecnico, e proprio questa ricomposizione della domanda spiega l'aumento di 7 punti percentuali della difficoltà di reperimento (dal 25% di gennaio 2018 al 32% di gennaio 2019).

**LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA PER GRANDE GRUPPO PROFESSIONALE**  
(valori %)

	gen-19	gen-18
<b>Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici</b>	<b>26,4</b>	<b>22,5</b>
Dirigenti	0,7	0,5
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	7,6	6,6
Professioni tecniche	18,0	15,5
<b>Impiegati, professioni commerciali e nei servizi</b>	<b>37,2</b>	<b>36,7</b>
Impiegati	11,0	12,3
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	26,2	24,4
<b>Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine</b>	<b>27,3</b>	<b>28,1</b>
Operai specializzati	14,1	14,5
Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	13,2	13,7
<b>Professioni non qualificate</b>	<b>9,1</b>	<b>12,6</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

In provincia di Genova sono circa il 22% le imprese con dipendenti che prevedono nuove assunzioni, che nel primo trimestre del 2019 ammonteranno a 16.250 (il 6,1% in più rispetto al 2018), di cui 10.210 tra febbraio e marzo: tra le figure professionali più richieste dalle imprese troviamo sempre al primo posto cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici (2.020), seguono tecnici delle vendite (1.300) e conduttori di mezzi di trasporto (1.230), che insieme rappresentano il 28% delle entrate complessive previste.

Nell'estremo ponente, su 4.920 imprese con dipendenti, il 21,8% ha comunicato l'intenzione di assumere nuovo personale. Delle 3.020 assunzioni programmate (il 2,3% in meno rispetto al 2018), di cui 1.910 tra febbraio e marzo, il 23% riguarderà cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici (700), seguiti da personale non qualificato nei servizi di pulizia (380) e commessi (250).

A Savona il 23,3% delle imprese con dipendenti prevede 4.150 assunzioni (l'11,5% in meno rispetto al 2018), di cui 2.920 tra febbraio e marzo, che privilegiano anche in questa provincia figure legate ai servizi turistici e commerciali: cuochi e camerieri (830), personale non qualificato nei servizi di pulizia (420) e commessi (300).

Infine alla Spezia si registra la quota più alta di imprese con dipendenti che intendono assumere nel primo trimestre, il 26,0%. Le assunzioni programmate sono 4.180 (in calo dello 0,9% rispetto ad un anno fa), di cui 2.950 tra febbraio e marzo: al primo posto vengono richiesti cuochi e camerieri (930) e a seguire operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche (510) e personale non qualificato nei servizi di pulizia (370).

Per maggiori informazioni collegarsi al sito di Unioncamere <http://excelsior.unioncamere.net/>

*A cura di  
Giovanna Pizzi  
Statistica e Studi  
Unioncamere Liguria*